



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 1 DEL 02.08.2016**

**Oggetto: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna - Aggiornamento luglio 2016 dell'elaborato "Repertorio dei canali tombati"**

L'anno duemilasedici, addì due del mese di agosto nella sede della Direzione Generale - Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 25/07/2016, Prot. n.7644, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sotto elencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Maninchedda.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 02.08.2016

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

**VISTA** la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

**VISTA** la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) e le relative Norme di Attuazione vigenti.

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*.

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (C.I.) n. 4 del 29.07.2014 di "Avvio delle procedure per l'acquisizione delle informazioni finalizzate al censimento dei canali tombati nei Comuni della Sardegna" con la quale è stato dato mandato alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare gli adempimenti tecnico-amministrativi atti alla raccolta preliminare di dati e informazioni circa la presenza e ubicazione di tratti di tombatura di corridoi fluviali, da acquisire direttamente dai singoli Comuni per tramite di apposita richiesta;

**CONSIDERATO** che il censimento dei canali tombati, predisposto ed elaborato sulla base delle informazioni fornite dai Comuni a seguito della ricognizione promossa dal Distretto Idrografico della Sardegna su mandato di questo Comitato, costituisce, unitamente ad altre, una delle misure non strutturali previste dal PGRA così come illustrato nella relazione sulle misure non strutturali e soprattutto nell'elaborato dedicato denominato "Repertorio dei canali tombati";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 02.08.2016

**VISTA** la propria deliberazione n.2 del 15.03.2016 recante “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna. Approvazione” con la quale, tra l'altro, è stato approvato anche il “Rp01: Repertorio dei canali tombati – aggiornamento dicembre 2015”

**CONSIDERATO** che, nel frattempo, sono pervenuti agli Uffici della Direzione Generale del Distretto Idrografico ulteriori segnalazioni, da parte dei Comuni, di dati e informazioni circa la presenza e ubicazione di tratti di tombatura di corridoi fluviali;

**CONSIDERATO** che il Distretto Idrografico ha provveduto ad integrare il Repertorio dei canali tombati sulla base delle citate ulteriori informazioni acquisite e per effetto delle quali circa il 40% dei comuni del territorio regionale sono inclusi in tale censimento;

**RITENUTO** opportuno informare circa lo stato di attuazione dell'attività in corso inerente alla rielaborazione e alla contestuale armonizzazione dei dati pervenuti e al successivo inserimento degli stessi all'interno di un' apposita banca dati geografica;

**RITENUTO** conseguentemente di dover procedere all'aggiornamento dell'elaborato denominato “Rp01: Repertorio dei canali tombati –aggiornamento dicembre 2015” con il corrispondente elaborato “Rp01: Repertorio dei canali tombati – aggiornamento luglio 2016” , precisando che tale attività, comunque, non costituisce al momento il quadro esaustivo regionale per il quale saranno necessari futuri aggiornamenti, anche sulla base delle acquisizione di ulteriori informazioni e approfondimenti rilasciati dai Comuni;

**RITENUTO** necessario approvare, per quanto sopra esposto, l'elaborato “Rp01: Repertorio dei canali tombati – aggiornamento luglio 2016” facente parte del PGRA approvato con propria Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15.03.2016;

**SENTITO** il Segretario Generale dell' Autorità di Bacino;

## DELIBERA

**ART. 1** di approvare l'aggiornamento dell'elaborato “Rp01: Repertorio dei canali tombati-aggiornamento luglio 2016” del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con Deliberazione del C.I. n. 2 del 15.03.2016;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 02.08.2016

**ART. 2** di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di procedere con il costante aggiornamento del citato Repertorio dei canali tombati e di provvedere alla pubblicazione dell'elaborato di cui all'art.1 sul sito istituzionale della RAS, nella sezione "Speciali" alla pagina "Piano gestione rischio alluvioni".

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Maninchedda